



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 44 DEL 17.11.2025

OGGETTO: Costituzione Fondo risorse decentrate anno 2025

IL DIRETTORE

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Verona, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 21.03.2022;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club di Verona deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 17.09.2009;

Visto il D.lgs. 165/2001 e d il D.lgs. 150/2009;

Premesso che

- Il 27 gennaio 2025 è stato sottoscritto, tra l'A.R.A.N. e le Organizzazioni sindacali rappresentative, il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Centrali", relativo al triennio 2022-2024, entrato in vigore il giorno successivo alla sottoscrizione;
- Per la determinazione del fondo deve preliminarmente essere preso a riferimento l'art. 49, comma 1 del CCNL 2019-2021, secondo cui "la parte stabile del fondo risorse decentrate di ciascuna amministrazione continua ad essere costituita dalle risorse di cui all'art. 76 co. 2 e 3, del CCNL del 12 febbraio 2018";
- Il richiamato art. 76 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2018, nel fondo "confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165". Tale importo, pari a € 19.751,00, deve essere riparametrato decurtando la quota destinata a remunerare il lavoro straordinario (€ 6.040,00) che, a decorrere dall'anno 2020, non può essere più finanziata dal fondo ma posta a carico dell'amministrazione ad invarianza delle spese del personale (sulla base della interpretazione dell'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 in relazione agli artt. 76 e 77 del CCNL – Funzioni Centrali 2016-2018, resa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio IX con nota Prot. Entrata Nr. 233473 del gennaio 2020);
- Il 30 settembre 2021 un funzionario ha cessato il servizio presso l'Automobile Club Verona e, in applicazione di quanto disposto dall'art. 76, c. 4, l. C del CCNL 2016-2018, il fondo viene incrementato di € 501,00 pari all'indennità di Ente relativa al personale non più a carico dell'Ente;
- Operate tali variazioni, la "parte stabile" del fondo decentrato dell'anno 2016, da considerare ai fini della determinazione del fondo per il 2025, è pari a € 14.212,00 e costituisce il riferimento iniziale per la determinazione e costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2024, come da tabella che segue:

Tabella 1 Determinazione dell'importo consolidato	
Risorse certificate fondo 2016	€ 19.323,78
Decurtazione quota destinata a remunerare gli straordinari	- € 6.040,00
Incremento ex art. 76 c. 3 Ind. Ente personale cessato dal servizio	€ 501,00
Fondo 2016 riparametrato	€ 13.784,78

Ai fini della costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2025, che risulta pari ad € 13.691,05 la disciplina di riferimento è costituita da:

- art. 23 del D.Lgs. 75/2017, con il quale si stabilisce che a partire dall'anno 2018 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto per l'anno 2016, al netto di eventuali aumenti contrattualmente previsti;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali per il triennio normativo 2016/2018;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali per il triennio normativo 2019/2021;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio normativo 2022/2024;
- “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa ACI” adottato dal Consiglio Generale dell'Automobile Club d'Italia ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del D.L. 101 del 31 agosto 2013, con il quale si stabilisce che gli ordini, i collegi professionali e gli enti aventi natura associativa si adeguano, tenuto conto delle relative peculiarità con propri regolamenti, ai principi posti a base delle disposizioni di legge concernenti in generale le pubbliche amministrazioni.

In base alle disposizioni di cui sopra si assume come riferimento il Fondo economico accessorio anno 2016 che risulta essere pari a € 19.323,78.

Le predette risorse economiche vengono integrate dagli importi di seguito indicati:

- L'art. 76 c. 3 lett. b) del CCNL triennio 2016/2018, richiamato all'art. 49 c. 1 del CCNL 2019/2021, che prevede il rilascio al fondo risorse decentrate degli importi pari al risparmio per la mancata erogazione della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio per gli anni 2017, non è applicabile (non vi sono state cessazioni dal 2017);
- € 501,00 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 76 c. 3 lett. c) del CCNL triennio 2016/2018, richiamato dall'art. 49 c. 1 del CCNL 2019/2021, che prevede il rilascio al fondo risorse decentrate degli importi pari al risparmio per la mancata erogazione dell'indennità di Ente del personale cessato dal servizio per gli anni dal 2017;
- L'art. 76 c. 4 lett. d) del CCNL triennio 2016/2018, richiamato all'art. 49 c. 1 del CCNL 2019/2021, che prevede il rilascio al fondo risorse decentrate degli importi pari al risparmio per la mancata erogazione della retribuzione individuale di anzianità e dell'indennità di ente del personale cessato dal servizio nell'anno 2024 relativamente ai ratei calcolati sulla base delle mensilità residue dopo la cessazione, non è applicabile (non vi sono state cessazioni dal 2024);
- € 536,14 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 89 c. 5 del CCNL triennio 2016/2018 che prevede un incremento del fondo a decorrere dal 1° gennaio 2018 di un importo pari allo 0,49% del monte salari al 31/12/2015 relativo al personale non dirigente;
- € 661,40 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 49 c. 3 del CCNL triennio 2019/2021 che prevede un incremento del fondo a decorrere dal 1° gennaio 2021 di un importo pari allo 0,81 % del monte salari al 31/12/2018 relativo al personale non dirigente;

- € 179,64 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 49 c. 8 del CCNL triennio 2019/2021 che prevede un incremento del fondo di un importo pari allo 0,22% del monte salari al 31/12/2018 relativo al personale non dirigente;
- Il fondo è inoltre decurtato per un importo pari a € 1.470,91 utile al finanziamento dell'indennità di Ente, in quanto, non gravando più sul Fondo Risorse Decentrate dell'Ente, è finanziata da uno specifico conto all'uopo destinato.
- Sulla base dei calcoli esposti l'importo complessivo del fondo risorse decentrate dell'Automobile Club Verona per l'anno 2025 è pari ad € 13.691,05 evidenziato nella tabella che segue:

Tabella 2 – Costituzione del fondo 2025	
Risorse storiche consolidate (fondo 2016 al netto della quota destinata a finanziare gli straordinari)	€ 13.784,78
Decremento per storno Indennità di Ente non più a carico del F.do (CCNL funzioni centrali 2019-2021)	- € 1.470,91
Incremento dello 0,81% del monte salari 2018 (art. 49 c. 3 CCNL 2019-2021)	€ 661,40
Incremento dello 0,22% del monte salari 2018 (art. 49 c. 8 CCNL 2019-2021)	€ 179,64
Incremento dello 0,49% del monte salari 2015 (art. 89 c. 5 CCNL 2016-2018)	€ 536,14
Incremento per finanziamento maggiori differenziali stipendiali ex art. 49 c. 2 CCNL 2021	€ 0
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 13.691,05

Per quanto riguarda la verifica del rispetto del limite ex art 23 c. 2 D.lgs. 75/2017 si ravvisa che

- L'art. 49, comma 7 del CCNL, nel richiamare espressamente l'art. 23, comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, conferma che, come previsto dalla norma, il fondo deve rispettare il "limite di spesa di cui all'art. 23 co. 2 del D.lgs. n. 75/2017". La richiamata disposizione prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";
- Dato atto che il fondo per il 2016, base di riferimento per la determinazione del fondo del 2025, è inferiore a tale limite, si rende necessario verificare il rispetto del limite legale in relazione alla consistenza del fondo per il 2025;
- A tal fine, si evidenzia che l'importo certificato del fondo 2016 è pari ad € 19.323,78;
- Ai fini della comparazione con il limite di legge del fondo del 2025, quest'ultimo deve essere rideterminato in ottemperanza alle "Istruzioni MEF per la compilazione del Conto Annuale 2021", mediante decurtazione delle voci che, a vario titolo non rientrano nel computo (€ 1.197,54) e incremento delle risorse destinate a remunerare le prestazioni straordinarie (€ 0,00), come evidenziato nella seguente tabella:

Tabella 3 - Verifica del rispetto del limite ex art. 23 c. 2 D.lgs. 75/2017	
Risorse fondo 2025	€ 19.323,78
Decremento per risorse non rilevanti ai fini della determinazione del limite ex art. 23 c. 2 D.lgs. 75/2017	- € 1.197,54
Incremento per risorse destinate a remunerare gli straordinari	€ 0
Importo rilevante ai fini del rispetto del limite ex art. 23 c. 2 D.lgs. 75/2017	€ 12.493,51

Valutato che la differenza tra il limite del fondo 2016 (€ 19.323,78) e quello del 2025 (€ 12.493,51) è pari ad € 6.830,27 e rientra pertanto nel prescritto limite legale.

Considerato che a seguito della costituzione del Fondo 2025, pari ad € 13.691,05, dovrà essere sottoscritto il C.C.I. 2025 con le OO.SS. cui dovrà seguire la certificazione del Collegio dei Revisori dei conti ex art. 40 bis c.1 del D. lgs. 165/2001 e che nell'ambito del C.C.I. dovranno essere fissati gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale sulla base di quelli ricevuti e deliberati dall'Automobile Club d'Italia;

DETERMINA

di autorizzare la costituzione del Fondo per il trattamento accessorio 2025 per il Personale dell'Automobile Club Verona pari ad € 13.691,05 che verrà utilizzato come di seguito indicato.

Il F.do di € 13.691,05 si riferisce alla dotazione organica dell'Ente al 2017 pari a 4 risorse. L'importo reso disponibile per l'attuale contrattazione viene rideterminato proporzionalmente al numero delle risorse previste effettivamente in servizio (2 dipendenti), così come stabilito nel Piano Triennale dei Fabbisogni dell'Ac Verona; quindi, viene operata una riduzione di € 8.839,87.

La quota di F.do non utilizzata rimarrà nella disponibilità dello stesso F.do e contribuirà al miglioramento del saldo di bilancio dell'esercizio 2025.

Quote di fondo di natura variabile:

1	Compensi destinati a remunerare la performance organizzativa (70%) e individuale (30%)	euro	3.772,29
---	--	------	----------

Quote di fondo con carattere permanente:

1	Differenziale stipendiale	euro	0
2	Indennità di specifiche responsabilità	euro	1.000,00
3	Accantonamento ex art. 89 c.2 lett. G CCNL 2016-2018 (art. 35 c. 4 CCNL 1° ottobre 2007)	euro	78,90

F.TO Il Direttore
Dott. Riccardo Cuomo